

Il Derby al figlio di Varenne

IPPICA

ROMA Dall'International Trot allo Yonkers di New York al Derby del Trotto Sisal Matchpoint all'ippodromo Capannelle. Enrico Bellei, atterrato ieri mattina alle 10 a Fiumicino in arrivo dagli States dove ha partecipato con poca fortuna alla grande classica d'oltre oceano, ha portato alla vittoria del Nastro Azzurro italiano il baio Testimonial Ok, cavallo figlio del mitico Varenne di proprietà della emiliana scuderia Verner e allenato dal tedesco Holger Ehlert. Per il driver toscano, figlio d'arte del grande Nello (il suo nome figura due volte nell'albo d'oro della corsa) alla sua quarta affermazione nella corsa faro del calendario italiano del trot-

to, una vittoria decisamente facile che lo ha visto chiudere davanti a Tesoro degli Dei (Pietro Gubellini driver e allenatore e Scuderia Mary Forever la proprietaria) e Troja d'Asolo (Renè Legati il driver, stesso allenatore del vincitore). «È stato il Derby della fortuna - ha commentato Bellei con chiaro riferimento all'inattesa rottura dei tre più attesi cavalli del campo - ma anche della conferma di un cavallo importante dopo una battaglia di qualificazione decisamente faticosa».

LA DELUSIONE

Grande delusione per l'ex calciatore svedese Glenn Stromberg proprietario di Tobin Kronos - solo quarto al traguardo - arrivato a Roma per

tificare il suo pupillo. Grandi corse anche le per i due grandi premi di gruppo 1 in programma: il Premio Turilli, da Nephenta Lux, femmina di otto anni guidata dal suo allenatore Alessandro Gocciadoro, e le Oaks per femmine vinte da Tuscania Pal agli ordini di Tommaso Di Lorenzo con un arrivo strettissimo sul palo e solo un naso di vantaggio ha preceduto proprio Enrico Bellei alla guida di Teorema Om.

Caterina Vagnozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

